



COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata
Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 1 DEL 31-01-20

OGGETTO: Comunicazioni da parte del Sindaco ai consiglieri comunali in esito all'incontro avuto in data 23 gennaio 2020 presso la Regione Marche in riferimento allo spostamento del Comune di Poggio San Vicino dall'Area Vasta n. 2 a quella n. 3.

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di gennaio, alle ore 19:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione D'urgenza in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Simoncini Sara	P	QUATRINI STEFANO	P
ZAMPONI ALBERTO	P	MEDICI SABRINA	P
PRIMUCCI RICCARDO	P	RIZZO MICHELE	A
ZAMPONI GIUSEPPE	P	RIZZO PASQUALE	A
ZAMPONI LUANA	P	IASELLA VINCENZO ANTONIO	A
PAGLIONI LUCIA	P		

Assegnati n. [10] In carica n. [11] Assenti n.[3] Presenti n.[8]

Favorevoli 8
Contrari 0
Astenuiti 0

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio

Assume la presidenza l' Ing. Simoncini Sara nella sua qualità di SINDACO
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli

scrutatori nelle persone dei signori:

ZAMPONI GIUSEPPE

PAGLIONI LUCIA

QUATRINI STEFANO

Il Segretario comunale procede all'appello: presenti n. 8 – Assenti n. 3 (Rizzo Michel, Rizzo Pasquale, Iasella)

La seduta ha inizio alle ore 19:45.

Il Presidente procede con la nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri Quatrini, Paglioni, Zamponi Giuseppe.

Il Sindaco propone di partire con l'esame del punto n. 2 all'Ordine del Giorno.

Il Sindaco comunica la propria difficoltà a spiegare ciò che è accaduto.

Il Comune è stato trasferito dall'Area Vasta 2 all'Area Vasta 3.

Il Sindaco si è chiesto cosa comporta questo cambiamento. L'ASUR unica è divisa in Aree vaste e distretti, per cui Poggio San Vicino si è sempre trovato bene nell'Area Vasta 2 e nell'Ambito Territoriale Sociale di Jesi.

Il Sindaco comunica che nella seconda metà di dicembre è stata chiamata dal Sindaco di Apiro, il quale chiese se fosse a conoscenza di cosa stesse succedendo in ambito sanitario.

E' pacifico che da tempo il Comune di Cingoli lamenta il depotenziamento del proprio ospedale. Tre membri della minoranza del Comune di Cingoli hanno avanzato una proposta di spostare il Comune dal lambito territoriale dell'Area Vasta 2 all'Area Vasta 3, con conseguente dibattito all'interno del consiglio comunale di Cingoli.

Il Sindaco comunica di aver seguito la questione, ma mai avrebbe pensato che questa proposta di riforma potesse coinvolgere anche Poggio San Vicino e Apiro.

La questione era all'esame presso la Regione e il 23 dicembre è stata discussa la legge cd. "omnibus".

Il 23 dicembre nella proposta di legge è stato inserito un articolo ove si è prevista una modifica alla LR 13/2003. La proposta è stata discussa nella notte del 23 dicembre; dalla registrazione si evince che l'assessore Cesetti avesse espresso rilievi relativamente a questa modifica che sarebbe stata formulata con la contrarietà dei sindaci.

Il Sindaco comunica che non è stata sentita, in qualità di rappresentante di un ente comunale interessato.

Il "cambiamento epocale" quindi è avvenuto nella notte del 23 dicembre, per cui i tre Comuni di Apiro – Cingoli – Poggio San Vicino sono passati dall'Area Vasta 2 all'Area Vasta 3.

I Sindaci di Apiro e Poggio San Vicino si sono immediatamente sentiti, decidendo di scrivere una nota individuale ciascuno per il proprio comune il 30 dicembre scorso.

Si dà atto a verbale che sono presenti in aula il Sindaco di Apiro dott. Ubaldo Scuppa, il vice sindaco di Apiro dott. Roberto Morelli e l'assessora Adele Bini.

Il Sindaco conclude che c'è stata una battaglia politica in cui i Comuni di Apiro e Poggio San Vicino sono entrati loro malgrado.

Quindi, il Presidente informa i consiglieri presenti che i sindaci di Apiro e Poggio San Vicino sono stati convocati separatamente per un incontro fissato il 23 gennaio, a seguito delle richieste personali presentate a mezzo PEC, e di aver deciso di andare insieme, per essere ricevuti e sentiti congiuntamente.

Il Sindaco aggiunge che si è venuti a conoscenza della proposta di nomina di un commissario al fine di dare attuazione a questa riforma.

La Giunta Regionale il 20/01/2020 con delibera n. 29 ha deciso di dare attuazione alla riforma approvata il 23 dicembre scorso; questa delibera è stata conosciuta dai sindaci dei comuni di Apiro e Poggio San Vicino solo nel corso dell'incontro del 23 gennaio.

Il Sindaco espone che non è vero che l'ospedale di Cingoli avrà maggiori risorse a seguito di questo spostamento, poiché l'ASUR è unica; inoltre l'ospedale di Cingoli rischia di avere un ruolo dequalificato, mentre al contrario nell'Area Vasta 2 aveva un ruolo strategico rispetto a quello di Jesi.

Inoltre, per quanto riguarda le persone le difficoltà riguarderanno i farmaci oncologici e i dispositivi medici e gli ausili. Si ha una evidente violazione del D. Lgs. 147/2017, che prevede la coincidenza del comparto sanitario, sociale e del lavoro.

In ambito sociale ci saranno grosse criticità: si pensi anche ad Apiro e alla casa di riposo gestita dall'ASP Ambito 9.

Il Sindaco aggiunge che nel corso della riunione presso la Regione Marche, dopo aver esposto le criticità, il Presidente è sembrato che non fosse a conoscenza che sulla proposta di variazione territoriale non ci fosse l'accordo dei comuni di Apiro e di Poggio San Vicino.

Il Sindaco comunica che, seppur richiesta copia del verbale dell'incontro del 23 gennaio 2020, ad oggi non è stata trasmessa alcuna comunicazione. In data 29 gennaio è stata comunicata al Presidente la convocazione in via d'urgenza dei consigli comunali di Poggio San Vicino e di Apiro.

Il Sindaco conclude che non si può che esprimere disapprovazione e propone d'accordo con l'amministrazione comunale di Apiro di fare:

- indire un'assemblea pubblica, in occasione della quale spiegare ciò che sta succedendo;
- creare un comitato di cittadini;
- coinvolgere un legale per studiare eventuali azioni, anche in sede giudiziaria;
- promuovere raccolta di firme per un eventuale referendum abrogativo.

Il Sindaco comunica che in data 23/01 è stata proposta dall'ex sindaco Saltamartini in sede di conferenza dei Sindaci dell'Area Vasta n. 2 l'idea del referendum, ottenendo solidarietà e appoggio dai sindaci presenti dei comuni della Vallesina.

Interviene il Sindaco di Apiro, invitato a parlare dal Presidente del Consiglio, il quale espone che è grave che durante la seduta del 23 dicembre il Presidente abbia dichiarato "di voler coinvolgere i sindaci", che invece dovevano essere coinvolti prima.

Il Sindaco Scuppa espone che al Presidente, nell'incontro del 23 gennaio in Regione, è stato detto che la raccolta firme per il referendum verrà fatta in piena campagna elettorale per le regionali.

L'obiettivo più plausibile potrebbe essere quello, come avanzato nel corso del consiglio del 30 gennaio in Apiro, di avviare l'iter per il cambio di provincia, considerato che i comuni di Apiro e di Poggio San Vicino hanno per vocazione il proprio centro di interessi e lo sbocco naturale verso la Vallesina e il litorale di Senigallia.

Il Sindaco di Poggio San Vicino preso atto, conclude che si procederà nell'adottare tutte le azioni necessarie, ivi compresa quella dell'avvio dell'iter per il cambio di provincia.

Interviene il vice sindaco del Comune di Poggio San Vicino sottolineando che è stata una modifica adottata senza conoscere il territorio e senza coinvolgimento degli amministratori dei comuni interessati.

Il Vice sindaco dichiara di essere d'accordo e di sostenere tutto ciò che è stato fatto dai sindaci dal 23 dicembre in poi.

Conclude il Sindaco, sottolineando la circostanza che le amministrazioni di Poggio San Vicino e Apiro si sono attivate formalmente e utilizzando i canali istituzionale e non sui *social*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la Regione Marche ha elaborato un'ipotesi di spostamento dei servizi sanitari e territoriali dei comuni di Cingoli, Apiro e Poggio San Vicino dall'Area Vasta 2 (della Provincia di Ancona) all'Area Vasta n. 3 di Macerata, senza alcun coinvolgimento delle amministrazioni locali di Apiro e di Poggio San Vicino, a cui secondo quanto disposto dalla Costituzione e dalla disciplina fondamentale recante l'Ordinamento degli Enti locali spetta la rappresentanza degli interessi della comunità;
- la Regione Marche con Legge n. 43/2019 ha modificato l'allegato A della legge regionale 13/2003 spostando i Comuni di Apiro, Cingoli e Poggio San Vicino dall'Area Vasta 2 all'Area Vasta 3 dell'ASUR, dando mandato alla Giunta regionale di provvedere

a riorganizzare, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, la rete dei servizi sanitari e socio-sanitari adottando i provvedimenti attuativi conseguenti entro 150 giorni;

Dato atto che il Sindaco di Poggio San Vicino con propria comunicazione trasmessa in data 30 dicembre 2019 al Presidente della Regione Marche (prot. n. 2911 del 30/12/2019) ha manifestato la propria contrarietà alla scelta dello spostamento del Comune di Poggio San Vicino dall'Area Vasta n. 2 all'Area Vasta n. 3, sottolineando anche il mancato coinvolgimento degli enti locali interessati nella scelta adottata unilateralmente dal Consiglio Regionale, mediante un emendamento introdotto nella legge di bilancio approvata in data 23 dicembre 2019;

Dato atto altresì che anche il Sindaco di Apiro, con propria comunicazione trasmessa in data 30 dicembre 2019 al Presidente della Regione Marche (prot. n. 11233 del 30/12/2019), ha manifestato la propria contrarietà alla scelta dello spostamento del Comune di Apiro dall'Area Vasta n. 2 all'Area Vasta n. 3, sottolineando anche il mancato coinvolgimento degli enti locali interessati nella scelta adottata unilateralmente dal Consiglio Regionale, mediante un emendamento introdotto nella legge di bilancio approvata in data 23 dicembre 2019;

Considerato che in data 23 gennaio 2020 i sindaci dei Comuni di Poggio San Vicino e di Apiro hanno avuto un incontro presso la Regione Marche con il Presidente, l'assessore Angelo Sciapichetti e i dirigenti e funzionari dell'ASUR Marche, al fine di avere un confronto e di manifestare la propria posizione sulla recente modifica legislativa, cui conseguono una serie di criticità per la pianificazione e l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie;

Il Sindaco del Comune di Poggio San Vicino ing. Sara Simoncini intende comunicare ai consiglieri comunali l'esito dell'incontro avuto presso la sede regionale e discutere le possibili azioni che si intendono intraprendere.

Il Consiglio Comunale

PRENDE ATTO

delle comunicazioni del Sindaco.

Il presente verbale è redatto ai fini della cronologia degli atti consiliari, essendo privo di contenuti dispositivi.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 28-01-2020

Il Responsabile del servizio
Trojani Fabio

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio

IL SINDACO
Ing. Simoncini Sara

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 58.

Poggio S. Vicino li 06-02-20

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06-02-2020 al 21-02-2020, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Poggio S. Vicino li 21-02-20

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio